

L'Arcobaleno

Società Cooperativa Sociale Onlus



Comune di
Lecco



CARTA DEI SERVIZI

CASA ABRAMO

Fotografie scattate dagli operatori della
Cooperativa Sociale L'Arcobaleno
"Contest Fotografico 2019"



CARTA DEI SERVIZI

CASA ABRAMO

Un percorso possibile di accoglienza e di cambiamento non solo di chi è emarginato... ma dei contesti che emarginano.

TITOLARITÀ

L'Arcobaleno società cooperativa sociale Onlus di Lecco gestisce la comunità educativa "Casa Abramo", finalizzata all'accoglienza di uomini in situazione di disagio.



INDICE

1	Pagina 6
CHI SIAMO	
2	Pagina 10
VISION E MISSION	
3	Pagina 12
STRUTTURA E TIPOLOGIA	
4	Pagina 12
DESTINATARI, FINALITÀ E OBIETTIVI	
5	Pagina 14
METODOLOGIE	
6	Pagina 13
STRUMENTI	
7	Pagina 18
SERVIZI OFFERTI	
8	Pagina 20
MODALITÀ DI ACCESSO	
9	Pagina 22
RETTE	

1. LA COOPERATIVA E I SUOI ORIENTAMENTI

La cooperativa sociale L'Arcobaleno nasce nel 1984. Nel corso degli anni '90 attraversa una profonda trasformazione, che la porta ad assumere, **dal 1999, l'identità odierna**, di cooperativa afferente alla Caritas Ambrosiana ed al suo sistema.

A venti anni dalla “nascita valoriale” del 1999 la Cooperativa ritrova e potenzia la propria propensione alla custodia delle fragilità umane e persegue strenuamente i valori di riferimento in tutti i suoi ambiti ed agiti.

Oltre che ai valori del movimento cooperativo quali la mutualità, la solidarietà, la democraticità, la centralità della persona e il legame con il territorio, L'Arcobaleno si ispira infatti ai valori riconducibili alla Dottrina Sociale della Chiesa e più in particolare allo spirito della lettera Pastorale “Farsi Prossimo” del Card. Carlo Maria Martini alla Diocesi di Milano. In essa ritroviamo il richiamo alla “pedagogia dei fatti” intesa come metodologia d'intervento per la promozione pastorale e culturale della carità.

In questa cornice valoriale, la cooperativa si propone di essere lo strumento più prossimo ai bisogni delle persone che abitano il territorio lecchese, in particolare di quelle che vivono condizioni di disagio e di fatica. Attraverso i propri servizi ed interventi, oltre che rispondere alle esigenze materiali delle persone, intende accompagnare le sofferenze che incontra all'interno di un orizzonte antropologico di speranza, realizzazione e condivisione, provando a mettere in campo risposte concrete, anche in relazione alle urgenze ed emergenze sociali.

L'Arcobaleno si propone inoltre l'obiettivo di essere soggetto di un welfare di comunità responsabile, sussidiario, partecipato, **innovativo e flessibile.**

ATTIVITÀ

La Cooperativa Sociale L'ARCOBALENO opera nelle seguenti aree d'intervento:

Area anziani

La cooperativa L'Arcobaleno è impegnata dal 2002 in attività rivolte a persone anziane. L'attenzione è concentrata sull'anziano come persona alla quale riconoscere un patrimonio culturale e di esperienza e di cui tutelare la dignità. Gli operatori dedicano una particolare cura anche agli altri soggetti coinvolti: la famiglia, da sostenere ed orientare, e la comunità che accoglie e prende in carico le persone anziane che vi appartengono.

La prima esperienza sviluppata è quella dei Centri Diurni Integrati (CDI), in seguito sono nati i Centri Polifunzionali (oltre al Centro Diurno offrono un servizio di residenzialità). Oltre al consolidamento delle strutture, nell'arco degli anni, si sono attivate progettualità ed interventi specifici su particolari tipologie di ospiti, si è sviluppata la domiciliarità con l'accreditamento del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata, oltre ad attività consulenziali indirizzate ai comuni del territorio e ad altri soggetti interessati. L'area anziani è molto attiva nella progettazione di interventi innovativi e sperimentali, in collaborazione con enti locali e istituzioni del territorio.

Questi nel dettaglio i servizi dell'area:

- Centro Diurno Integrato Il Castello di Cesana Brianza
- Centro Diurno Integrato Le Querce di Mamre di Galbiate + Progetto Memo (Memorie in Movimento)
- Centro Polifunzionale Laser di Lecco (Centro Diurno Integrato e Alloggi protetti per anziani)
- Centro Diurno Integrato Corte Busca di Lomagna (Centro Diurno Integrato e Alloggi protetti per anziani)
- Centro Polifunzionale Maria Bambina di Bellusco
- Gestione del Polo Frassoni di Lecco per il consorzio Like Community
- Servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) con sede a Cesana Brianza
- Gestione del servizio SID (Servizi Integrati per la domiciliarità) del Comune di Lecco-Impresa Sociale Consorzio Girasole
- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) del Comune di Galbiate Impresa Sociale Consorzio Girasole
- Gestione del Centro Polifunzionale Arnaldo Donadoni del Comune di Malgrate
- Spazio geriatrico privato

Area salute mentale e aids

L'area salute mentale nasce nel 1999 quando apre la comunità "Casa Sara" a Lecco. Nel corso del tempo la cooperativa si è occupata di diversi progetti nell'ambito della psichiatria con un lavoro integrato tra servizi e professionalità diverse, garantendo una risposta di qualità alle persone e al territorio.

L'area si occupa della gestione di servizi residenziali comunitari e di servizi residenziali leggeri in appartamento su tutto il territorio della Provincia oltre a servizi diurni e domiciliari. Dal 2016 l'Area Salute Mentale, a seguito dell'esperienza maturata nella cura delle persone adulte, ha investito nell'avvio della Comunità Terapeutica di Neuropsichiatria Kairos a Nibionno.

Questi nel dettaglio i servizi dell'area:

- Comunità protetta a media intensità assistenziale Casa del Lago di Garlate
- Comunità riabilitativa a media intensità riabilitativa Le Orme di Casatenovo
- Comunità protetta a bassa intensità assistenziale Casa Sara di Lecco
- Programmi di Residenzialità Leggera a Lecco, Casatenovo, Olginate, Calolziocorte, Cesana Brianza, Cernusco Lombardone e Merate
- Housing sociale a Lecco e Cesana Brianza
- Servizio Educativo Neuropsichiatria Infantile presso ASST di Lecco
- Comunità Terapeutica Residenziale per Adolescenti Kairos di Nibionno

L'area Aids della cooperativa è rappresentata dalla Comunità Don Isidoro Meschi aperta nel 1992 (opera segno di Caritas Ambrosiana) che opera in regime residenziale e diurno a favore delle persone con infezione da Hiv+/Aids.

Le attività si articolano in:

- Casa Alloggio Don Isidoro Meschi di Lecco
- Centro Diurno Don Isidoro Meschi di Lecco

Area sociale

La cooperativa ha raccolto in un'unica area organizzativa tutte le attività che nel corso degli anni ha sviluppato a favore degli adulti in difficoltà e delle famiglie. Si tratta di attività a carattere sociale, senza quindi interventi di tipo sanitario, e che lavorano per accompagnare le persone verso una integrazione nella comunità. Attraverso l'apertura della Comunità Casa Abramo nel 1996 (opera segno di Caritas Ambrosiana) la cooperativa ha accolto i bisogni di persone senza fissa dimora o provenienti dall'esperienza del carcere.

L'area sociale si è specializzata nell'accoglienza di donne e minori vittime di violenza e di persone straniere, con particolare attenzione al tema della protezione internazionale, sviluppando l'accoglienza diffusa sul territorio per una maggiore integrazione. Inoltre attraverso le competenze acquisite, l'area nell'ambito della coprogettazione del Comune di Lecco con Impresa Sociale Consorzio Girasole, ha preso in gestione il Servizio Famiglia e Territorio oltre al Servizio Cesea.

Questi nel dettaglio i servizi dell'area:

- Casa alloggio per uomini Casa Abramo di Lecco
- Centro di prima accoglienza Via dell'Isola per uomini di Lecco
- Gestione del Servizio Famiglia e Territorio del Comune di Lecco Impresa Sociale Consorzio Girasole
- Servizio socio-occupazionale Cesea del Comune di Lecco Impresa Sociale Consorzio Girasole
- Appartamenti di housing sociale (appartamenti a Lecco, Calolziocorte, Civate, Brivio, Robbiate, Molteno e Cassago)
- Casa Bakhita-Progetto Corridoi Umanitari con Caritas Ambrosiana a Lecco
- Rifugio notturno invernale Caritas
- Gestione Centri di Accoglienza Straordinaria per migranti (SIPROIMI)
- Gestione di progetti e di Appartamenti per l'accoglienza di donne vittime di violenza
- Gestione di progetti inerenti la giustizia, legalità e carcere
- Gestione di progetti e servizi inerenti il tema dell'abitare

2. VISION E MISSION

Lo spirito di ospitalità è quello tratteggiato dall'icona biblica da cui traiamo ispirazione: *“ Il Signore apparve alle Querce di Mamre... alzò gli occhi e vide, ed ecco, tre uomini stavano sopra di lui” (Gn 18, 1-5)...* È così che Abramo li vede e li accoglie: nulla egli si aspettava da loro, se non che avessero bisogno di Lui.

Alla base di questa scommessa sta la **filosofia della porta aperta**. A simboleggiare la volontà di operare non secondo costrizioni o vincoli, quanto piuttosto attraverso la costruzione concordata con la persona di un percorso di inclusione sociale che valorizzi e faccia crescere le potenzialità che ogni persona (adulta) ha dentro di sé.

Conoscere e accogliere le diverse forme di marginalità ed esclusione sociale significa accostare una realtà complessa e per molti aspetti sconosciuta, significa accettare una sfida, una provocazione nei confronti della società civile. Significa andare oltre le etichette e le stigmatizzazioni per incontrare la storia delle persone.

In tale prospettiva, riteniamo fondamentale leggere la marginalità non come ambito di controllo sociale o di mera assistenza, ma come opportunità per cogliere e recuperare le espressioni di individualità del soggetto, per coglierne le caratteristiche e le espressioni umane, relazionali e culturali.

I percorsi di una nuova socializzazione si configurano come attenzione alle persone ai percorsi relazionali, ai contesti significativi che hanno portato a situazioni di disagio e sofferenza e alle opportunità da costruire insieme.

Proporre una risposta di accoglienza attraverso una struttura comunitaria significa creare le condizioni per la crescita e lo sviluppo di un ambiente significativo perché vissuto all'interno del quale è possibile sviluppare un senso di appartenenza, condividere tempi e spazi comuni, sperimentare relazioni significative con altre persone.

Nella comunità si concretizza la cultura della solidarietà, come sforzo costante nella capacità di cogliere le ragioni dell'altro, che diviene lo strumento capace di rompere gli stereotipi nella consapevolezza di sé. È il rispetto delle ragioni di ciascuno che consente a chi ha vissuto la marginalità e la sofferenza di esprimere i propri perché, di fare esperienza di ascolto e attenzione, di sentire la comunità come risorsa e stimolo.

Una Comunità che privilegia nel suo progetto la relazione non può affidare l'efficacia dell'intervento a norme strutturate rigidamente, deve viceversa credere nella fatica del lavorare assieme, facendo del confronto dialettico uno strumento di crescita e di evoluzione positiva del servizio.

Un'altra caratteristica importante è l'apertura della comunità verso i bisogni e le potenzialità del territorio. Casa Abramo ha sempre cercato di coniugare la vita comunitaria con uno sguardo rivolto verso l'esterno, sia per non rendere la "casa" un luogo isolato, sia per beneficiare delle risorse che il territorio lecchese può offrire rispetto agli inserimenti lavorativi, al tempo libero e alla collaborazione di volontari che, oltre a svolgere il proprio servizio in comunità, fanno da ponte verso l'esterno.

3. STRUTTURA E TIPOLOGIA

Casa Abramo è una comunità socio educativa maschile

situata in una zona tranquilla di Lecco, ben servita dalla rete di autotrasporti locale. La comunità è inserita in un edificio più grande di cui occupa una parte.

L'unità di offerta sia di tipo residenziale che diurno. Casa Abramo è una comunità educativa residenziale, in possesso dell'autorizzazione al funzionamento secondo la Legge Regionale 1/86.

La comunità è strutturata su tre piani: ingresso, ufficio, sala riunioni e bagno a pian terreno, due camere, tre bagni, cucina, dispensa, sala da pranzo e sala tv al primo piano e tre camere e due bagni all'ultimo piano.

È dotata di un locale lavanderia, di cortile interno, giardino, orto e spazio per barbecue e pranzi all'aperto.

4. DESTINATARI, FINALITÀ E OBIETTIVI

DESTINATARI

La comunità può accogliere fino a 15 uomini italiani o stranieri, che:

- necessitano di una soluzione abitativa che consenta l'esecuzione penale in misura alternativa al carcere;
- si trovano in situazioni di fragilità sociale;
- adulti con condizione giuridica compromessa;
- giovani adulti dai 18 ai 21 anni, anche in prosieguo amministrativo;
- persone migranti.

FINALITÀ

Casa Abramo ha come finalità quella di accogliere e accompagnare uomini adulti in condizione di disagio attivando processi di inclusione sociale e di risocializzazione.

OBIETTIVI

Il processo di accoglienza, accompagnato dall'equipe educativa, dal gruppo di volontari Caritas e dalla rete dei Servizi territoriali che insieme all'ospite collaborano per il raggiungimento del massimo livello di autonomia a lui possibile, mira a: l'acquisizione di capacità di autogestione;

- Promuovere una partecipazione proattiva e collaborativa nello sviluppo del proprio progetto educativo, evitando la delega;
- Promuovere un atteggiamento responsabile verso di sé, gli altri, attraverso comportamenti rispettosi e scelte coerenti e condivisi con i soggetti della rete di cui sopra;
- Incoraggiare l'acquisizione e l'implementazione di competenze utili all'autogestione nel quotidiano individuale e nella vita di comunità, attraverso una partecipazione attiva alle attività interne proposte;
- Favorire la sperimentazione di sé nell'ambito delle relazioni all'interno della comunità e la condivisione e rielaborazione dei vissuti che ciò comporta;
- Promuovere l'approfondimento della rivisitazione del fatto reato;
- Sostenere la rivisitazione, il recupero laddove possibile, la realizzazione di relazioni significative;
- Sostenere l'attivazione di processi di diagnosi, cura di tipo sanitario;
- Favorire l'attivazione di processi di formazione, di inserimento lavorativo e di autonomia abitativa adeguata al singolo ospite;
- Promuovere l'attivazione di processi di inclusione sociale.

5. METODOLOGIE

PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Il Progetto Individuale definisce gli obiettivi quadro, gli obiettivi specifici, gli strumenti ed i tempi del percorso educativo, attraverso cui l'ospite viene accompagnato al raggiungimento della maggiore autonomia possibile. È costruito di concerto tra l'equipe educativa della comunità, il servizio inviante e la persona stessa.

Si prevedono verifiche ed aggiornamenti in itinere, con incontri a scadenza almeno trimestrale, del progetto stesso da parte dell'equipe e dei servizi coinvolti.

Con la stessa cadenza vengono prodotte le relazioni educative.

Il percorso è suddiviso in diverse fasi caratterizzate ciascuna dai relativi obiettivi specifici.

In alcuni casi si può prevedere un accompagnamento educativo in fase di sgancio graduale dalla comunità.

EQUIPE

L'equipe è centrale nell'attività e nella proposta di Casa Abramo. È composta da un coordinatore, quattro educatori, due custodi notturni. Si avvale inoltre della collaborazione di un psicoterapeuta, per la supervisione mensile e della consulenza, per singoli casi, della responsabile dell'Area Psichiatria della Cooperativa.

L'équipe si riunisce con cadenza settimanale, per valutare le richieste di accoglienza, l'osservazione degli ospiti, il monitoraggio dei progetti educativi, gli interventi di accompagnamento personalizzati.

VOLONTARI

Casa Abramo in questi anni ha saputo costruire relazioni significative e continuative con un gruppo di circa venti volontari, che garantisce un'importante collaborazione

nella gestione della comunità. La peculiarità della presenza dei volontari è rappresentata dal profondo significato che il loro rapporto con la comunità riflette: sono una grande risorsa in ordine alla possibilità di apertura e di scambio con l'esterno, che permette di evitare il rischio di ghettizzazione della comunità e favorisce opportunità importanti per il reinserimento sociale.

I volontari di Casa Abramo, con altri volontari del territorio lecchese, hanno costituito la "Associazione Volontari Caritas Lecco" con sede in via Mascari, 1 a Lecco; Tavolo territoriale giustizia riparativa.

INTEGRAZIONE CON I SERVIZI DEL TERRITORIO

Affinché un progetto sia efficace e dia risultati positivi sono necessari il coinvolgimento e la collaborazione dei servizi sociali e socio-sanitari del territorio.

Durante il percorso educativo Casa Abramo si avvale dell'integrazione delle competenze specialistiche dei servizi pubblici preposti (Unità Operativa di Psichiatria; Servizio Alcolologia e Tossicodipendenze; Area pedagogica Istituto Penitenziario di Lecco e Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Como; Servizio Fasce Deboli della Provincia di Lecco), instaurando rapporti che spesso proseguono anche al termine del periodo comunitario e rimangono riferimenti importanti nella delicata fase del reinserimento sociale.

VITA COMUNITARIA E QUOTIDIANITÀ

Nella quotidianità comunitaria si ritrova la possibilità di sperimentare ritmi regolari e vissuti positivi e costruttivi, con una costante presenza educativa che accompagna gli ospiti a comprendere ed elaborare le varie situazioni, dalle più semplici e concrete, come gli aspetti gestionali, alle più complesse, come quelle relazionali.

Il momento dei pasti viene investito di significatività rispetto alla possibilità di stare insieme in un ambito conviviale e di relazionarsi in una situazione libera da condizionamenti e aspetti funzionali.

Il gruppo è risorsa incisiva ed efficace per quanto riguarda l'acquisizione di consapevolezza di sé e della propria personalità, attraverso il confronto ed i feed-back delle altre persone con cui si convive.

Anche la cura di sé, degli spazi personali e comuni sono aspetti quotidiani rilevanti, che aiutano a maturare prospettive e competenze di autonomia, insieme al senso di appartenenza, proprio in un'ottica di assunzione di responsabilità rispetto al proprio percorso personale.

LAVORO IN RETE

La comunità ha la possibilità di avvalersi di diversi servizi e collaborazioni in ambiti differenti, sia internamente alla Cooperativa L'Arcobaleno, sia sul territorio.

Rete interna alla Cooperativa L'Arcobaleno

- con i servizi sulla grave emarginazione (in particolare il progetto domus, la mensa dei poveri, il guardaroba, l'area dell'housing sociale);
- con i servizi per immigrati (consulenze di primo e secondo livello);
- con i servizi dell'Area Psichiatria (consulenze sui casi).

Rete interna al Consorzio Consolida, consorzio di cooperative sociali del lecchese

- con il progetto "Porte Aperte", che promuove percorsi di reinserimento sociale per detenuti, in collaborazione con realtà istituzionali del territorio;
- con le attività e i progetti consortili nell'area delle politiche attive del lavoro;
- con le cooperative di tipo B per gli inserimenti lavorativi.
- con le attività di formazione e orientamento, per cui Consolida è accreditato in Regione Lombardia.

Rete interna alla Caritas Ambrosiana

- con la Segreteria Carcere di Caritas Ambrosiana;
- con il progetto "Un tetto per tutti", housing sociale nella realtà milanese, con invio di detenuti dagli Istituti Penitenziari del Milanese;
- con il S.A.M. - servizio accoglienza milanese per i senza fissa dimora.

Rete interna al Consorzio Farsi Prossimo, consorzio di cooperative sociali di Milano

- con le comunità di accoglienza di Busto Arsizio (VA) e Monza (MI) .

6. STRUMENTI

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

L'accoglienza di un nuovo ospite e la costruzione del progetto educativo individualizzato fondano le loro basi sulla stipulazione di un contratto tra la comunità e l'ospite stesso, strumento determinante per un percorso responsabilizzante, che vuole sollecitare la persona ad assumere un ruolo direzionale delle proprie scelte e che tende a prevenire il rischio dell'assistenzialismo e della delega.

OSSERVAZIONE

È uno degli strumenti principali per la costruzione del progetto educativo individualizzato e per valutare la compatibilità della persona con le risorse intrinseche all'interno della comunità.

Ha un'importanza preponderante durante la prima fase di accoglienza e viene utilizzata durante tutto il percorso dell'ospite.

COLLOQUIO PERSONALE

L'equipe fonda il lavoro di accompagnamento educativo sulla relazione personale con ogni singolo ospite, sempre orientata al raggiungimento dell'autonomia. Il colloquio personale con l'ospite, che si svolge almeno settimanalmente, permette di costruire un rapporto che favorisce l'elaborazione del percorso educativo e l'acquisizione di maggior consapevolezza di sé.

LABORATORIO

La comunità ha ritenuto importante strutturare ed organizzare un laboratorio interno dove si svolgono semplici attività di assemblaggio, alla portata di tutti, anche di chi ha meno risorse. È uno spazio dove è possibile osservare e sperimentare le singole capacità di ogni ospite e il livello di continuità e di impegno in un'attività lavorativa.

Per le persone accolte che non hanno la possibilità di un lavoro esterno. Questo permette all'equipe educativa, soprattutto per i casi dove è più necessario, un accompagnamento degli ospiti verso una crescita.

7. SERVIZI OFFERTI

La Comunità Casa Abramo offre prioritariamente **accoglienza di tipo residenziale:**

- 24 Ore al giorno per 365 giorni all'anno;
- Accompagnamento educativo individuale;
- Programmazione e realizzazione di attività specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto educativo personalizzato;
- Percorsi lavorativi sostenibili, attraverso il laboratorio interno;
- Spazi interni ed esterni per attività ludiche;
- Possibilità di proseguire, al termine del percorso comunitario, in appartamento con accompagnamento educativo;

Sono possibili inoltre **inserimenti di tipo diurno:**

- possibilità di rimanere in comunità durante la giornata o la mezza giornata;
- accompagnamento educativo individuale;
- percorsi lavorativi sostenibili, attraverso il laboratorio;
- possibilità n° 2-3 pasti diurni e/o serali in ambiente comunitario, colloquio settimanale, accompagnamento e sostegno all'autonomia;
- organizzazione e gestione di momenti ricreativi e di convivialità;
- assistenza domiciliare per interventi educativi e di accompagnamento di percorsi di reinserimento sociale.

Collegata a Casa Abramo è attiva una rete di appartamenti, siti in Lecco e circondario, destinati a percorsi di maggior autonomia, anche per gli ospiti che hanno terminato un percorso educativo in comunità, qualora tale passaggio viene valutato utile dagli operatori e dalla persona stessa.

8. MODALITÀ DI ACCESSO

Le domande di ingresso possono pervenire direttamente dai singoli, dai servizi sociali di base, dai servizi specialistici o all'interno di progetti legati prevalentemente al carcere.

Ai fini della valutazione all'inserimento è necessario che il servizio inviante ne faccia richiesta scritta al responsabile della struttura, trasmettendo la documentazione necessaria, che comprende: la relazione sociale, eventuale documentazione sanitaria, specialistica e legale.

CRITERI DI ACCESSO

Gli inserimenti sono valutati dal responsabile della struttura con gli operatori dei servizi che ne fanno richiesta e con la singola persona.

Questi alcuni degli indicatori utilizzati:

- Disponibilità di posti presso la struttura;
- Condizione di autosufficienza;
- Compatibilità del nuovo inserimento con il gruppo di ospiti già presenti presso la comunità;
- Non dipendenza attiva da sostanze stupefacenti o da alcolici;
- Copertura farmacologia laddove la situazione sanitaria lo richiede;
- Piena accettazione del regolamento della comunità;
- Possibilità di sviluppare percorsi di risocializzazione.

Gli stessi indicatori sono utilizzati per l'eventuale determinazione di liste d'attesa.

FILTRO

É la fase preliminare durante la quale si effettua l'analisi della domanda attraverso la valutazione dei criteri di accesso. Sono previsti almeno due colloqui di conoscenza con la persona, previa analisi della documentazione inoltrata dal servizio inviante.

FASE DI PRIMA ACCOGLIENZA E OSSERVAZIONE

Durante i primi due mesi di accoglienza (prima fase) si lavora su alcuni aspetti ritenuti fondamentali per definire il progetto educativo individualizzato:

- La conoscenza diretta e l'osservazione della persona nel quotidiano;
- Un'attenta valutazione dei bisogni e delle risorse;
- Il rinforzo o la creazione della rete dei servizi;
- La strutturazione del progetto educativo individualizzato

9. RETTE

La permanenza presso la comunità Casa Abramo è a carico dell'Ente inviante.

I costi sono i seguenti:

- Accoglienza residenziale
Pro-die / Euro 56,00 + Iva
- Accoglienza diurna (interna giornata)
Pro-die / Euro 38,00 + Iva
- Accoglienza diurna (mezza giornata)
Pro-die / Euro 24,00 + Iva
- Assistenza domiciliare
Per ogni ora / Euro 18,00 + Iva

Pacchetti prestazionali che comprendono la possibilità di 2/3 pasti diurni e/o serali in ambiente comunitario, un colloquio settimanale, un'uscita finalizzata all'espletamento di pratiche o incombenze diverse, quale sostegno all'autonomia della persona o una uscita mensile per l'intera giornata:

- N° 1 persona inserita
prezzo mensile / Euro 350,00 + Iva
- N° 2 persone inserite
prezzo mensile / Euro 650,00 + Iva

É prevista la possibilità per i comuni invianti di stipulare apposite convenzioni con la Cooperativa a garanzia di una costante riserva posti.

DOVE SIAMO

La comunità Casa Abramo è sita in Lecco,
in via Montalbano 9.

In auto

Da **Milano**: SS 36 – 4° Uscita “Lecco Centro - Valsassina”,
seguire indicazioni Valsassina (strada vecchia) poi Quartiere
S.Giovanni.

Da **Como**: SS Como-Lecco, poi SS 36 Traforo del monte
Barro- 4° Uscita “Lecco Centro-Valsassina”, seguire indicazioni
Valsassina (strada vecchia) poi quartiere S. Giovanni.

In treno

Stazione FS LECCO – Linea Milano-Colico-Sondrio-Tirano e
Autobus n°1, fermata S. Giovanni alla Castagna.



CASA ABRAMO

Via Montalbano, 9 - 23900 Lecco
Tel. 0341-251074
casa.abramo@larcobaleno.coop

L'Arcobaleno

Società Cooperativa Sociale ONLUS

Via Mascari, 1 – Lecco
Dal lunedì al venerdì
Orario 9.00 – 17.00
Tel. 0341-350838
Fax 0341-351318
info@larcobaleno.coop
larcobaleno.coop